



Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Agli Assessori Competenti

Interpellanza : **Gioco d'azzardo**

IL gioco d'azzardo ha assunto dimensioni rilevanti nel nostro Paese e ciò ha portato a riflettere sul rischio per molti soggetti (soprattutto quelli più vulnerabili) di una vera e propria dipendenza comportamentale con gravi disagi per la persona, non solo per l'incapacità di controllare il proprio comportamento di gioco ma anche di poter compromettere l'equilibrio familiare, lavorativo e finanziario, fino all'indebitamento o all'assoggettamento a tassi usurari presso la criminalità organizzata.

La stessa Direzione nazionale antimafia sottolinea che nel settore dei giochi, anche legali, le mafie hanno effettuato ingenti investimenti.

Il Parlamento è intervenuto, con ripetuti atti legislativi cercando di tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica, di contrastare il crimine organizzato ed eventuali frodi e di salvaguardare minori e soggetti più deboli, oltre che regolare i profili di carattere fiscale; a questo si aggiungono le Leggi Regionali, le disposizioni e le norme che i Comuni hanno adottato per il contrasto alle ludopatie. IL risultato è un quadro normativo complesso con 17 Regioni su 20 che hanno adottato leggi con misure per ridurre i punti vendita ed i Comuni che hanno adottato regolamenti ed ordinanze sugli orari di apertura delle sale da gioco.

Questi interventi hanno di norma superato il vaglio di legittimità dei giudici amministrativi, chiamati a pronunciarsi sulle istanze di annullamento presentate dagli esercenti.

(Fonte: Avviso Pubblico)

In campo locale (dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'odg presentato il 21/09/2017) l'amministrazione di Carpi ha ottenuto i dati sulle giocate in città che mostrano una preoccupante situazione anche nella nostra comunità:

“ nel 2016 a Carpi ci sono state oltre 135 milioni di euro di raccolta totale (circa 1900 euro a testa) dove le slot machine e videolottery arrivano ai due terzi circa del totale, seguono poi Gratta & Vinci, Bingo, Lotto, scommesse sportive, Superenalotto. Se a questa cifra si tolgono i proventi dell'erario (che non è solo quello statale ma è una voce che comprende anche i concessionari, i gestori, i produttori...) e che ammontano a 15,2 milioni e poi le vincite, 105 milioni, ecco che si scopre che nel 2016 le perdite di chi ha giocato d'azzardo nella nostra città sono arrivate a 30 milioni di euro, oltre 400 euro a testa, lattanti compresi. Senza contare che i dati relativi al gioco online, che per sua stessa natura può essere

fruito a distanza su vari supporti, smartphone o pc che siano, e in qualsiasi luogo, non sono quantificabili a livello di singolo comune.”

Nel nostro territorio sono state approvate Delibere, promosse attività, stanziato risorse per il contrasto alle ludopatie,

l'elenco riassume alcune delle iniziative adottate :

* l'approvazione della Delibera di **Giunta** nella seduta del 12 dicembre sulla mappatura dei luoghi sensibili(“Mappatura dei luoghi sensibili predisposta ai sensi delle disposizioni della L. R. 5/2013 e s. m. e della deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2017 n. 831.”) entro 500 metri dai quali non possono esercitare locali con apparecchi per il gioco d'azzardo, sale giochi o sale scommesse ;

* la nostra Regione ha stanziato ad inizio 2018 3,7 milioni di € per finanziare il Piano d'azione regionale contro la ludopatia , dopo aver ottenuto l'approvazione integrale dall'Osservatorio nazionale per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e le risorse sono state distribuite alle aziende ASL territoriali sulla base della popolazione residente al 1 Gennaio 2017 , per questo a Modena sono stati attribuiti € 568.092 ;

* la Regione ha approvato la modifica alla LEGGE REGIONALE del 4 luglio 2013, n. 5 (Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate). Nello specifico l'art. 8-bis che prevede:

“ E' vietato consentire ai minori l'utilizzo di apparecchi e congegni meccanici ed elettromeccanici, attivabili con moneta, con gettone ovvero con altri strumenti elettronici di pagamento che distribuiscono tagliandi direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita (ticket redemption)».

Va riconosciuto che la nostra Regione è attenta ed apripista sulle tutele che si possono mettere in campo per il benessere delle categorie più' fragili, a partire dai minori, mentre la disciplina nazionale risulta piuttosto ambigua .(l'intenzione è di evitare che quello che sembra un banale gioco, possa degenerare poi in una vera e propria patologia di dipendenza”)

* la Delibera di **Giunta 112/2018** con la quale si candida il progetto “Non Giocarti il Futuro ! Stay Free!” al finanziamento di un contributo regionale ;

tra gli eventi che hanno avuto al centro la tematica del gioco d'azzardo :

* **La Scommessa Vincente** il laboratorio sulla matematica del gioco d'azzardo aperto da mercoledì 22 a martedì 28 novembre alla Sala Estense di Palazzo dei Pio; promosso dal Comune di Carpi con il contributo di Regione Emilia-Romagna e Fondazione Casa del Volontariato di Carpi , nell'ambito del progetto a rete Attrazioni fatali che ha visto la collaborazione degli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado cittadini;

.* Le conferenze formative dell'osservatorio della legalità : tra queste il 14/03/2018 il tema trattato è stato - il gioco d'azzardo : dagli aspetti normativi alle conseguenze patologiche

Da ultimo , in ordine di tempo ,

* il **Decreto Legge 87** del 12/07/2018 meglio conosciuto come Decreto Dignità che introduce il divieto assoluto di pubblicità del gioco d'azzardo, fatti salvi i contratti pubblicitari già in essere e le pubblicità della Lotteria Italia, il cui testo è stato approvato al Senato

si chiede:

- di **illustrare** le azioni fatte e quali attività in futuro si preveda di mettere in campo;
- di **valutare** il finanziamento integrale del progetto presentato alla REGIONE , “Non Giocarti il Futuro ! Stay Free! se questo non trovasse coperture complete nel bando regionale;
- nel rispetto dei ruoli che Consiglio ed Amministrazione hanno si **indicano** buone prassi amministrative da poter vagliare :
 - 1- in applicazione alla Legge Regionale 24 /2017 che modifica profondamente la disciplina urbanistica regionale , ed associando la mappatura dei luoghi sensibili che porta alla delocalizzazione in aree industriali dei possibili insediamenti di sale da gioco si chiede di poter prevedere , con le opportune modifiche ai regolamenti comunali, che l'insediamento di nuove attività in queste aree ,sia legata alla approvazione da parte del consiglio comunale
al riguardo si ricorda che esistono numerose sentenze che confermano l'orientamento prevalente dei giudici amministrativi sulla legittimità degli interventi adottati a tutela della salute dei cittadini.
 - 2- di **adottare** un regolamento comunale per disciplinare tutte le tipologie di gioco lecito che prevedono vincite in denaro, al fine di limitare le conseguenze sociali dell'offerta di gioco sui consumatori, anche attraverso attività di disincentivazione e prevenzione.
 - 3- infine si ritiene opportuno **dare una indicazione** al tavolo “osservatorio slot free” affrontare la tematica del “ linguaggio e la comunicazione “che i mezzi di informazione usano per dare risalto alle vincite al gioco.

Carpi il 21/08/2018

Mariella Lugli (Partito Democratico)